



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

4

Sant'Abbondio

—

Sant'Abbondio

1. Stesura

13.6.83/fil.

Poscritti

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Comune e parrocchia autonoma, S. Abbondio formava anticamente uno dei cinque "gruppi" che costituivano il comune di Gambarogno.

La parrocchia si costituì nel 1558 allorché S. Abbondio si staccò da Vira. Nel 1591 comprendeva anche Calgiano, Ronco dei Martignoni, Simiana, Scaiano, Ronco di Sopra, le cosiddette "terriole o casali".

L'attuale chiesa, dedicata al santo omonimo fu eretta nel 1852 in luogo della precedente che pare esistesse - nella stessa posizione o dove sorge, poco distante, il cimitero - già nel XIII secolo. Il campanile è del XVI secolo.

La coltivazione dei campi e della vigna e l'allevamento del bestiame erano le principali attività economiche del villaggio, oggi, in gran parte residenziale. Notevole l'emigrazione dei suoi abitanti verso la Francia.

S. Abbondio è posto su un terrazzo elevato rispetto alla riva sinistra del Lago Maggiore. Si compone di un unico nucleo abitativo (P 1), i cui edifici scendono a gradini il pendio, e del gruppo ecclesiastico (G 0.1) posto su un poggio, un promontorio del pendio. Nell'avvallamento tra i due gruppi è uno spazio adibito a parcheggio (0.0.4) dove termina la strada d'accesso al villaggio.

Nella carta Siegfried del 1895 non si notano cambiamenti rispetto alla situazione attuale. Il nucleo principale (P 1) è costituito da abitazioni di piccolo volume e stalle, perlopiù trasformate in abitazioni, che si dispongono - orientate col colmo del tetto perpendicolare alle curve di livello - sul pendio, come su diversi gradini. Particolarmente evidente questa impressione lungo il sentiero che attraversa il nucleo seguendo il corso del riale, (0.0.6) in forma di cordonata su cui scendono gli edifici.

Altro percorso importante, anch'esso perpendicolare alle curve di livello e gradinato, è quello che origina dallo spazio (0.0.4) tra i due nuclei dell'insediamento e, attraversato il nucleo principale, sale il pendio con andamento tortuoso a costituire con le cappelle disposte lungo il suo tracciato, la Via Crucis (0.0.10) che termina nella Cappella di S. Maria del Rosario.

Qualificazione

Termine di confronto

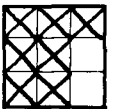
☐ città☒ villaggio☐ borgo☐ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Oggi il villaggio è pressoché esclusivamente luogo di residenza primaria e, soprattutto, secondaria. La quasi totale perdita di destinazione agricola è evidente nella trasformazione degli originali edifici utilitari in abitazioni. È situato su una sporgenza del pendio sulla riva sinistra del Lago Maggiore e assume eccezionali qualità, soprattutto per la posizione panoramica della chiesa - che in cima ad un terrazzo, domina tutto il lago - e per essere attorniato da un paesaggio naturale ancora assai integro.

Il chiaro rapporto che si instaura tra costruito e morfologia del terreno, sottolineano l'apprezzabile qualità spaziale. I due nuclei, su due prominenze del pendio distinte, stabiliscono un equilibrio spaziale particolare per l'emergere in altezza di entrambi rispetto all'avvallamento che li separa.

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Lungo questo percorso all'interno del nucleo, le case, che sembrano ancora per lo più residenze primarie, appaiono meno trasformate delle altre. In genere le originarie stalle, oggi abitazioni, si distinguono solo per il volume. Le trasformazioni del patrimonio originario, mai compromettenti l'insieme, sono date soprattutto dall'aggiunta di volumi, di balconate, di tetti in tegole, saracinesche alle aperture, soprattutto nella parte bassa del nucleo. Spesso si tratta di inserimenti di una certa leziosaggine quali nomi in ferro battuto dati alle case, grate anch'esse in ferro battuto ecc. Si trovano, comunque - laddove non è stato fatto un recupero o riutilizzo - anche edifici cadenti, qualche volta col tetto a onduline di latta.

L'avvallamento prativo (intorno I-DE II) che fascia su quasi tutti i lati questo nucleo, mostra una preoccupante proliferazione di casette unifamiliari (0.0.5) che, data la natura del terreno, sono molto in evidenza. Il gruppo degli edifici ecclesiastici (G 0.1), sul promontorio del pendio è posto in modo tale da dominare l'abitato. La preesistente chiesa medievale soprattutto, in tale posizione, era in vista a tutte le "terriole" che a lei facevano capo, anche a quelle sulla ruiva del lago. L'accesso al gruppo si ha da una scalinata recente che origina dal vuoto (0.0.4) vicino alla casa parrocchiale (0.1.3). La scalinata porta al sagrato prativo che accoglie la chiesa: è circoscritto da un muretto a due gradini, in forma di panchina. La chiesa del 1852 (E 0.1.1), edificio neoclassico, è a croce greca. Il cimitero (0.1.2) presenta alcune cappelle familiari e partecipa a costruire questo complesso di grande bellezza in posizione panoramica rispetto al lago e dominante rispetto all'abitato.

Qualificazione (continuazione)

Il collegamento viario tra i due nuclei è dato da un percorso quasi lineare che dalla chiesa, attraverso l'avvallamento e l'abitato, si continua nel percorso sacro della Via Crucis.

Si apprezzano ancora, nonostante i numerosi interventi di ristrutturazione e di edificazione a contatto del vecchio patrimonio, parecchi edifici testimoni dell'originaria tipologia costruttiva della zona nonché, soprattutto, l'edilizia sacra. I detti interventi rischiano di compromettere gravemente l'assetto originario.

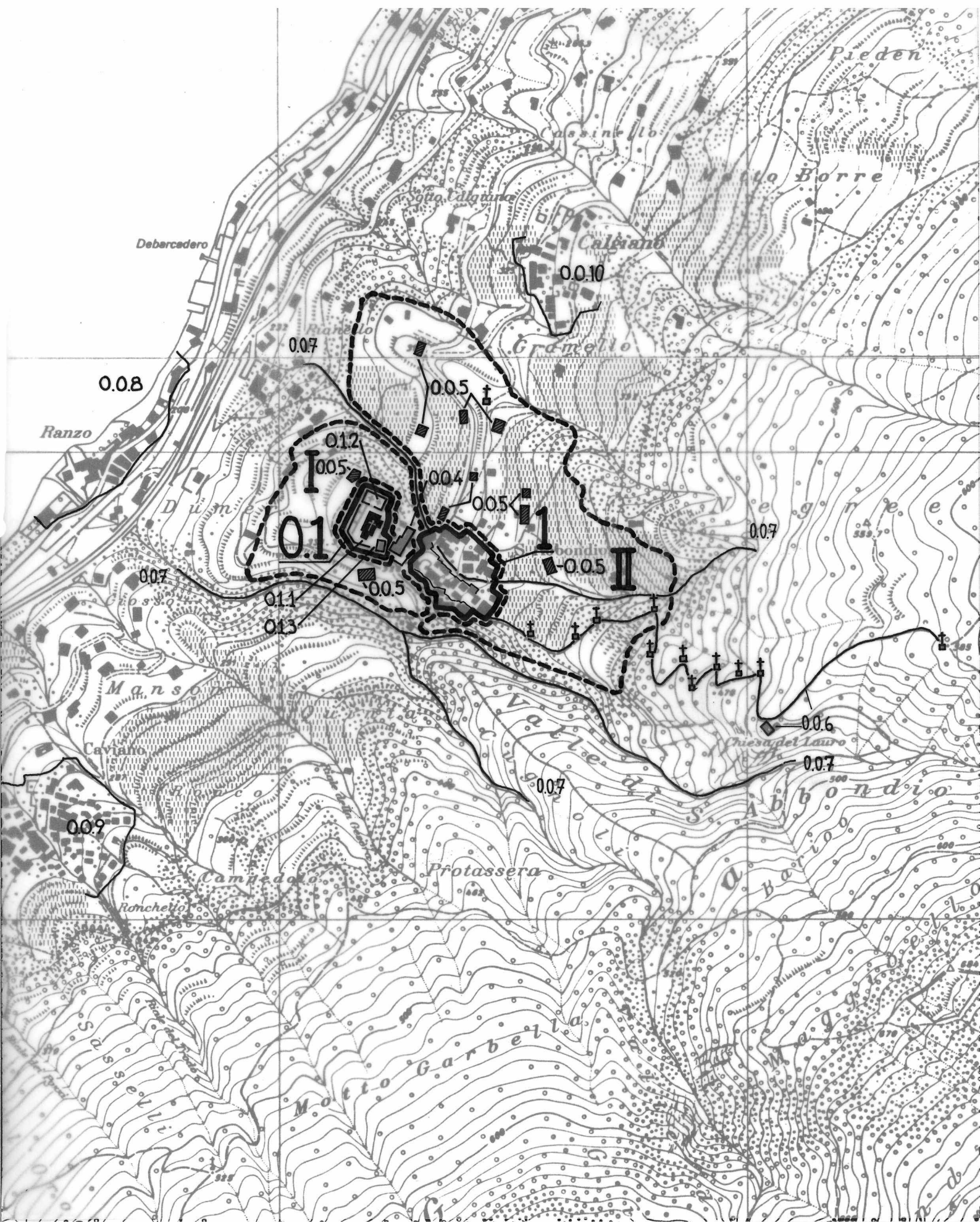
Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli *

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A,U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti





Ct. Distr. Comune

Località

TI

4

Sant'Abbondio

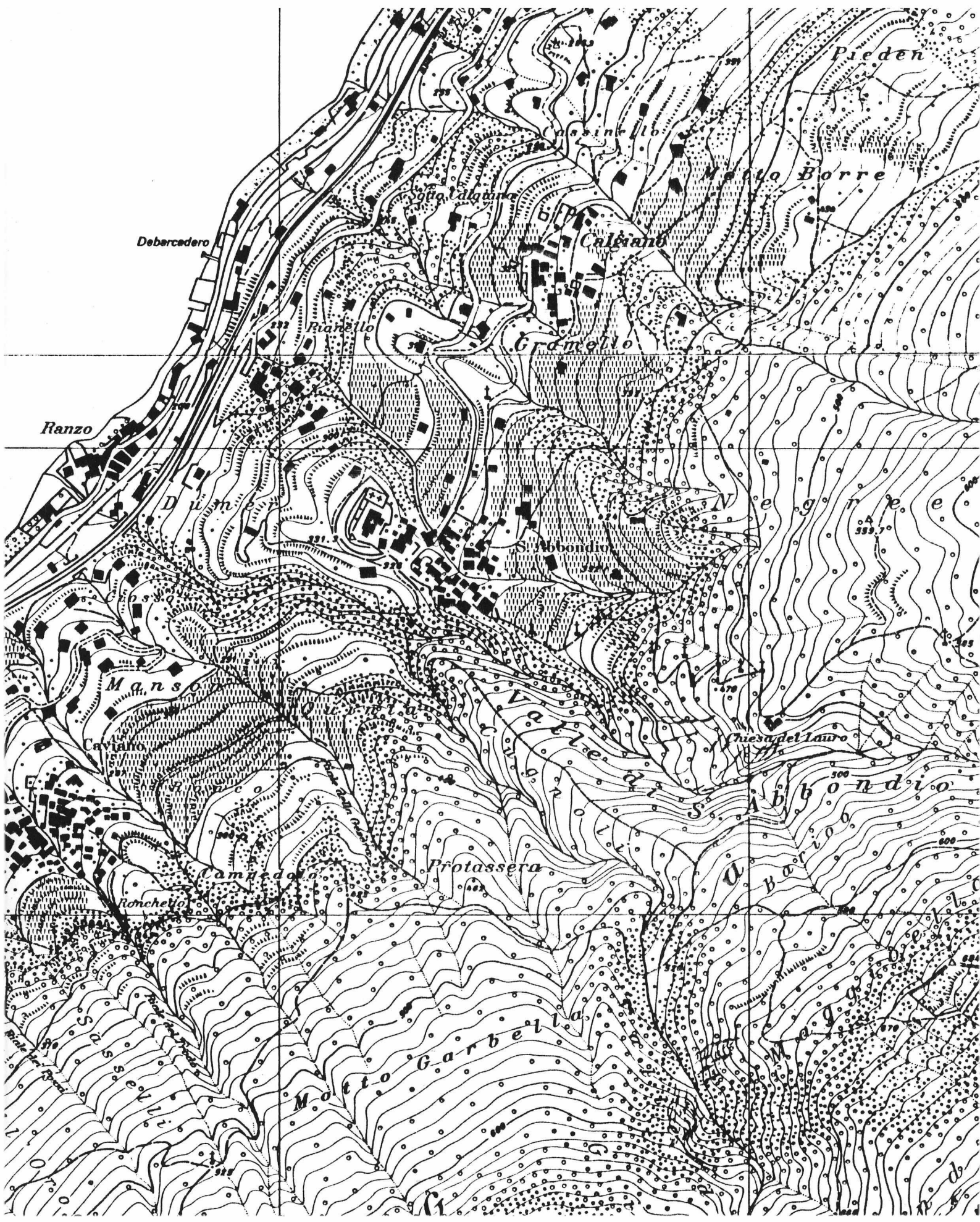
— Sant'Abbondio

1. Stesura

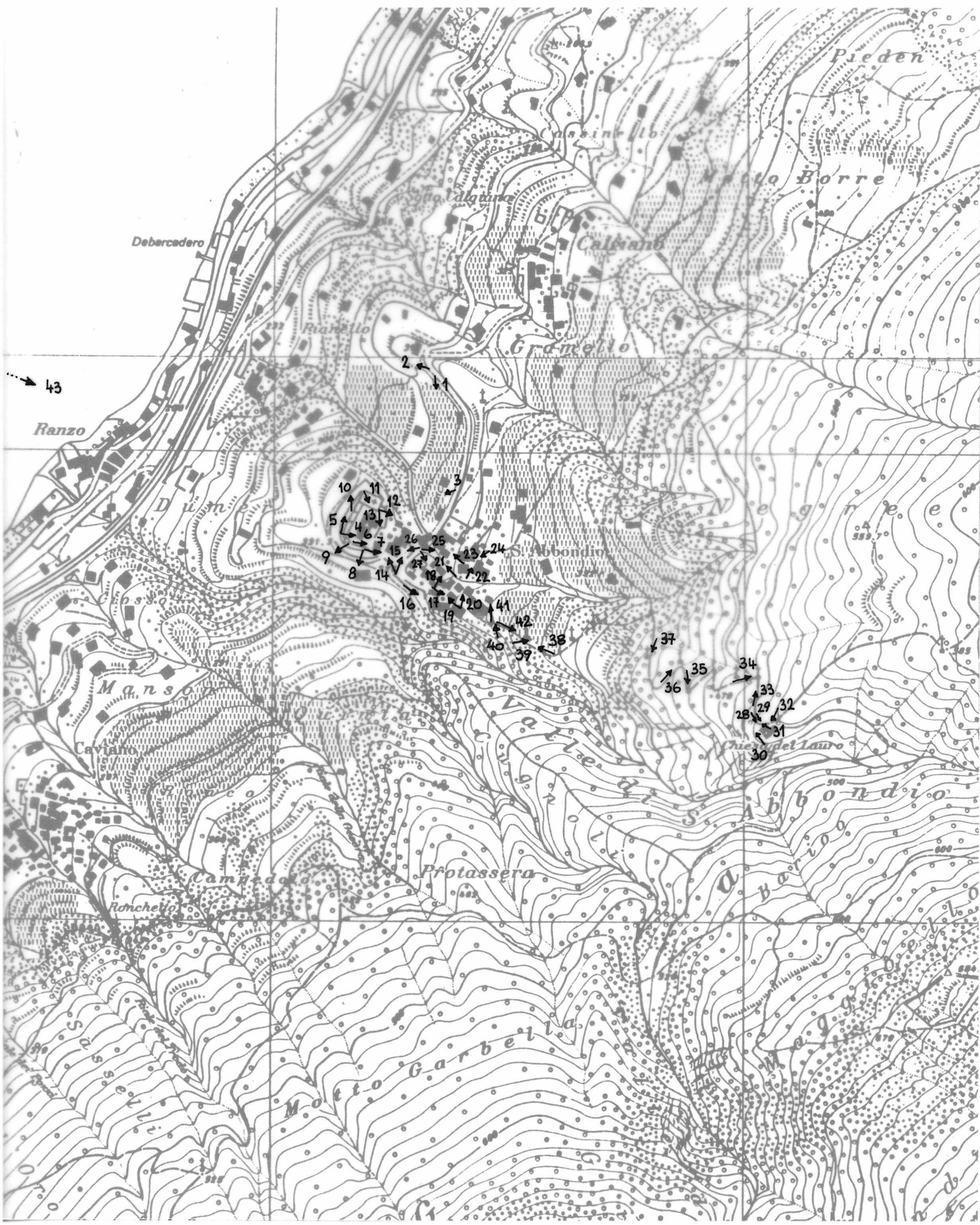
Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



20



26



21



27



22



23



24



28



34



40



29



35



41



30



36



42



31



37



43



32



38



33



39



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 4 Sant'Abbondio

Dati

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA

Comune: Sant'Abbondio

Calgiano

Distretto: Locarno

Ranzo

Cantone: Ticino

Sant'Abbondio

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1332

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	12,5 %	1970	10,0 %	1980	8,3 %
Abitanti 1980	132	Settore 2	1960	42,9 %	1970	36,7 %	1980	44,4 %
Abitanti 1970	117	Settore 3	1960	46,4 %	1970	53,3 %	1980	47,2 %
Aumento 1970-80	12,8 %	Indice demografico 1,11 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	-4,1 %							
Aumento 1950-60	5,2 %	Indice d'invecchiamento a = 0,22 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/

